tuttoLibri

NUMERO 1998 - ANNO XLI - SABATO 9 APRILE 2016

In questo numero: Vinci, in cerca dei matti di Leros; Amidon, sedotto e inguaiato dalla donna misteriosa; Anthony Marra nei labirinti russi

Elena Stancanelli

Alla riscoperta del Medioevo; Elena Stancanelli: "Così è nata la mia femmina nuda"

video intervista

Ivan Cotroneo

«Il mio bacio contro la paura, l'omofobia, il bullismo: una storia che parla agli adolescenti, tra romanzo e film»
http://lastampa.it/tuttolibri

LA STAMPA

A cura di
BRUNO VENTAVOLI

tuttolibri@lastampa.it
www.lastampa.it/tuttolibri

@ NEW YORK REVIEW OF BOOKS/DISTR. ILPA

I 200 anni dalla nascita
Charlotte (1816–1855) è la maggiore delle sorelle Brontë. Il suo capolavoro è «Jane Eyre» (pubblicato nel 1847 con lo pseudonimo Currer Bell), storia delle fatiche che una donna rimasta orfana a tre mesi deve affrontare per vivere con coraggio, onestà, indipendenza nell'Inghilterra d'inizio '800. Tra le altre opere, «Shirley», «Villette», e «Il professore» (ora proposto in Italia da Fazi)

UNA BIOGRAFIA SVELA LA VERA PERSONALITÀ DELLA BRONTË

Charlotte, la tempesta dietro la quiete

La maggiore delle sorelle è sempre stata considerata docile fu invece forte, temeraria, e usò la letteratura come un'arma

LYNDALL GORDON

La biografa
Lyndall Gordon, nata nel 1941 a Città del Capo, insegna letteratura inglese ad Oxford. Ed è autrice di fortunate biografie letterarie amate da pubblico e critica, come quelle di Virginia Woolf ed Emily Dickinson («Come un fucile carico. La vita di Emily Dickinson», Fazi), nonché di un'opera monografica su T.S. Eliot per la quale ha raccolto materiali in vent'anni di ricerca. L'articolo che pubblichiamo in questa pagina è stato scritto appositamente per TTL in occasione dell'uscita della biografia di Charlotte Brontë

«Donne schive, riservate», così Charlotte Brontë descrisse le sorelle (e implicitamente se stessa) in una nota biografica stilata per la prefazione alle loro opere pubblicate postume: «un'esistenza trascorsa in disparte ha conferito loro modi e consuetudini improntati alla timidezza».

Ma accanto a questa appropriata immagine ottocentesca di signore beneducate c'è la vita segreta delle scrittrici, in cui (ci assicura Charlotte) riposa «un potere e un fuoco nascosto».

Agli occhi dei contemporanei superficiali le sorelle non erano niente. «Un'istitutrice privata non ha un'esistenza», scrisse Charlotte a Emily nel 1839, quando lavorava per la signora Sidgwick, la quale aveva sistemato la governante al piano della servitù della sua dimora di Skipton, in Yorkshire. Quando gentiluomini e gentildonne posavano lo sguardo su un'istitutrice «pareva che fissassero il vuoto», disse Anne, che era stata licenziata nello stesso anno dal suo posto presso la famiglia Ingham.

Ma questo vuoto apparente fu lo spazio che le sorelle ricavarono per se stesse; lì, protetta dall'oscurità, la personalità di Charlotte Brontë prese forma. Le sue coperture si prendono gioco di noi: lo pseudonimo, privo di genere, Currer Bell e la figura dell'autrice minuta e dimessa che alla fine comparve a Londra a braccetto con il suo editore. La sua amica e prima biografa, la scrittrice Elizabeth Gaskell, ci ha restituito un ritratto impregnato di pathos: una donna modesta, schiava del proprio dovere, che soffre all'ombra delle lapidi per la prematura morte dei cinque fratelli. Questo non significa che Elizabeth Gaskell non ci abbia trasmesso una grande verità su Charlotte Brontë. Ma è soltanto una mezza verità. La sua Charlotte, vista attraverso gli occhi compassionevoli di una contemporanea, sarà sempre con noi. Gaskell fu fedele alla donna che era apparsa in pubblico, ma dov'è la donna forte e temeraria che, dopo la pubblicazione di *Jane Eyre* (1847), disse: «ce ne vuole per abbattermi»?

Nel mio libro intendo portare alla luce l'altra metà della verità, quello che Charlotte chiamava «il mio carattere domestico», che condivise con le sorelle: la sua voce acida, sarcastica; il suo fuoco creativo; il suo spirito e il suo umorismo; la sua determinata professionalità – che la portò a mettere la letteratura al centro della propria vita. Le sorelle morirono mentre stava scrivendo il suo romanzo femminista, *Shirley* (1849). Per quanto sofferente, il 21 settembre 1849 riuscì a scrivere al suo editor, William Smith Williams: «La facoltà dell'immaginazione mi ha tirato su quando stavo affondando, tre mesi fa; da allora il suo costante esercizio mi ha tenuta con la testa sopra il livello dell'acqua: il suo risultato ora mi rallegra...».

Elizabeth Gaskell separò la donna dalla scrittrice. Per ricongiungerle dobbiamo esplorare gli angoli invisibili della sua storia. Samuel Johnson, eminente biografo del diciottesimo secolo, ha detto: «Ci sono molte circostanze invisibili le quali sono molto più importanti dei pubblici affari». Per individuare il volto nascosto di Charlotte Brontë non dobbiamo solo andare in cerca del suo carattere domestico, ma anche esporre i buchi e le discontinuità della sua esistenza. Disponiamo di eccellenti e complete biografie che ci hanno fornito tutti i dati esteriori. Il mio interesse è rivolto però alla storia complementare della vita interiore e creativa. Questo genere di biografia pone la questione di quando ebbe inizio la sua spinta creativa – vale a dire: da dove trasse la straordinaria voce di *Jane Eyre*?

Una traccia si ritrova in una lettera che scrisse nel marzo del 1837 al poeta Robert Southey. Gli aveva inviato le sue poesie nella speranza di essere «conosciuta per sempre». Lui aveva risposto ammonendola che «la letteratura non può essere l'occupazione della vita di una donna, non deve esserlo». La brillante manovra della sua apparente sottomissione a Southey, cui assicurò che avrebbe smesso di scrivere, fu la prima performance pubblica di un ruolo che avrebbe fatto proprio, nascondendo un'audace vita creativa dietro la maschera della perfetta docilità. Maneggia le parole come lame con cui intaglia la caricatura dell'obbedienza femminile, rispondendo all'ingiunzione del poeta laureato che riservava la creatività ai soli uomini. Questa voce controllata ne nasconde una in contraddizione con l'immagine ottocentesca di una signora delicata e priva di passioni.

Non fu affatto priva di passioni. Gaskell oscurò quella che provò per il suo professore belga, Constantin Héger. L'esatta natura della loro relazione resta controversa. Non corrisponde alle solite categorie di infatuazione o storia. Cruciale, persino inebriante fu per Charlotte che egli fosse il suo mentore, un uomo che desiderava davvero che scrivesse, e che sembrava intenzionato a conoscerla per quella che lei stessa sentiva di essere.

Scrisse un romanzo femminista e nutrì una focosa passione per il suo mentore letterario

CONTINUA A PAGINA VIII

Charlotte Brontë «Il professore» (traduzione di Martina Rinaldi) Fazi pp. 304, € 18

È il primo romanzo scritto da Charlotte, uscì postumo perché gli editori lo giudicarono troppo «realistico» e lo rifiutarono. Il protagonista, Crimsworth, va a insegnare in un istituto femminile in Belgio, e si innamora di una allieva. La storia è velatamente autobiografica, perché anche Charlotte si innamorò del suo insegnante (ma senza lieto fine)

Lyndall Gordon «Charlotte Brontë. Una vita appassionata» (traduzione Nicola Vincenzoni) Fazi pp. 498, € 18

tuttoLibri

La biografia

CHARLOTTE BRONTË

Tempeste di passioni dietro la quiete

SEGUE DA PAGINA I

LYNDALL GORDON

Attraverso un'esile costruzione letteraria, mette a nudo la propria anima con Héger: «Milord, je crois j'avoir du Génie». Si intravede qui una relazione che ruota attorno alla libertà di parola assicurata dal maestro (in contrasto con l'intimazione al silenzio di Southey).

Se Charlotte Brontë poté presentare nei suoi romanzi la figura ingrandita del suo insegnante fu grazie alla distanza e alla natura ideale della loro relazione. La sua fu una corrispondenza di fantasia, simile a un atto dell'immaginazione. Dover immaginare la passione, piuttosto che viverla, fu in realtà un vantaggio per lei, in quanto scrittrice, perché le consentì di concepirla dal punto di vista di una donna.

La Charlotte Brontë che amava «camminare invisibile» scioccò i vittoriani dando vita a donne romanzesche giudiziose e impetuose.

La voce che intonò, energica al punto che alcuni la reputarono poco femminile, persino «volgare», avvinse chi aveva orecchie per intendere, come la futura romanziera George Eliot, che esclamò: «Che passione, che fuoco in lei!». I suoi personaggi sono così vicini che ancora oggi sentiamo battere i loro cuori.

Traduzione di Nicola Vincenzoni

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ai punti

Benji & Fede fan meglio della Todd

LUCIANO GENTA

La classifica colma imperdonabili lacune: questa volta ci fa conoscere due canterini ventenni, entrambi modenesi, Benjamin e Federico, stelle di Facebook, già a Sanremo e ora, come si usa, in libreria per raccontarsi. Viste le cronache di giovinette in delirio e in coda per un autografo c'era da prevedere il botto: ed eccoli a quota 100, per un valore di oltre 17 mila copie. Così, pur superando le 14 mila, deve accontentarsi del 2° posto la veterana Todd con il prequel di quell'*After* nato a suon di One Direction. Al 3°, con appena 4000, c'è un'indagine non solo criminale di Nesbø, altra musica. Riusciranno i nostri eroi a conservare il primato o dureranno il fatidico quarto d'ora? Per quanto liquido, il fenomeno conferma i social media spazio dominante di esperienza e condivisione per i giovanissimi, costretti a «muoversi al buio» in un'epoca di incertezza e impotenza, come mostra in *Crescere nonostante* (Edizioni dell'Asino) Stefano Laffi, autore anche di *Quel che dovete sapere di me* (Feltrinelli), dove ha dato la parola a 900 scout dell'Agesci: agli adulti, «deprivati del ruolo di guida», senza più «rendite di posizione», conviene impegnarsi a dialogare su «intenzioni, desideri, interessi», perché non hanno «lezioni da impartire ma scoperte da condividere». La riflessione vale anche per il sindaco marziano (con la z), 4° ingresso della settimana, e ancor più per il suo rottamatore.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CLASSIFICHE

I PRIMI DIECI

1 — 100
Vietato smettere di sognare
Benji & Fede
15,90 RIZZOLI

2 — 82
Before. After forever
Todd
17,90 SPERLING & KUPFER

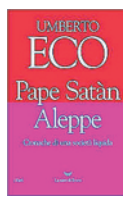
3 — 23
Sole di mezzanotte
Nesbø
16,50 EINAUDI

4 — 23
Passeggeri notturni
Carofiglio
12,50 EINAUDI

5 — 16
Il bazar dei brutti sogni
King
19,90 SPERLING & KUPFER

6 — 14
La dieta smartfood
Liotta & Pelicci & Titta
16,90 RIZZOLI

7 — 14
Adesso
Gamberale
16,00 FELTRINELLI



8 — 14
Pape Satàn Aleppe
Eco
20,00 LA NAVE DI TESEO

9 — 14
Purity
Franzen
22,00 EINAUDI

10 — 13
Un marziano a Roma
Marino
18,00 FELTRINELLI

NARRATIVA ITALIANA

1 CAROFIGLIO Passeggeri notturni *12,50 Einaudi*	23 (1)
2 GAMBERALE Adesso *16,00 Feltrinelli*	14 (7)
3 FERRANTE L'amica geniale *18,00 E/O*	12 (232)
4 SPARACO Equazione di un amore *18,00 Giunti*	11 (3)
5 CAPPI La lettera che non ti ho mai scritto *17,00 Mondadori*	10 (4)
6 ROBECCHI Di rabbia e di vento *15,00 Sellerio*	9 (4)
7 CASCIANI Meglio soffrire che mettere... *15,00 Mondadori*	8 (1)
8 DE LUCA La faccia delle nuvole *9,00 Feltrinelli*	8 (2)
9 ALBINATI La scuola cattolica *22,00 Rizzoli*	8 (2)
10 FERRANTE Storia del nuovo cognome *19,50 E/O*	7 (184)

NARRATIVA STRANIERA

1 TODD Before. After forever *17,90 Sperling & Kupfer*	82 (1)
2 NESBØ Sole di mezzanotte *16,50 Einaudi*	23 (1)
3 KING Il bazar dei brutti sogni *19,90 Sperling & Kupfer*	16 (1)
4 FRANZEN Purity *22,00 Einaudi*	14(3)
5 GIMENEZ -BARTLETT Uomini nudi *16,00 Sellerio*	12 (0)
6 CLARE Signora della mezzanotte *19,00 Mondadori*	10 (3)
7 HAWKINS La ragazza del treno *19,50 Piemme*	9 (40)
8 KNIGHT La vita perfetta *19,50 Piemme*	8 (2)
9 CHILD Personal *17,60 Longanesi*	7 (0)
10 COE Numero undici *19,00 Feltrinelli*	7 (2)

SAGGISTICA

1 BENJI & FEDE Vietato smettere di sognare *15,90 Rizzoli*	100 (0)
2 ECO Pape Satàn Aleppe *20,00 La nave di Teseo*	14 (5)
3 MARINO Un marziano a Roma *18,00 Feltrinelli*	13 (0)
4 FRANCESCO & TORNIELLI Il nome di Dio è misericordia *15,00 Piemme*	10 (11)
5 GIORDANO Profugopoli *18,50 Mondadori*	7 (3)
6 ECO Come viaggiare con un salmone *10,00 La nave di Teseo*	6 (5)
7 CRAVERI Gli ultini libertini *27,00 Adelphi*	5 (3)
8 CLOZA Felicità in questo mondo *2,75 Ist. Buddista Soka Gakkai*	5 (138)
9 FO & MANIN Dario e Dio *15,00 Guanda*	4 (2)
10 ROVELLI Sette brevi lezioni di fisica *10,00 Adelphi*	4 (75)

TASCABILI

1 MOYES Io prima di te *13,00 Mondadori*	11 (105)
2 LEE Il buio oltre la siepe *9,50 Feltrinelli*	7 (160)
3 SAINT-EXUPÉRY Il piccolo principe *5,90 Bompiani*	5 (70)
4 ORWELL 1984 *11,00 Mondadori*	5 (482)
5 ECO Il nome della rosa *14,00 Bompiani*	4 (69)
6 GAMBERALE Per dieci minuti *8,50 Feltrinelli*	4 (48)
7 SAINT-EXUPÉRY Il piccolo principe *3,90 Newton Compton*	4 (64)
8 CLARE Città di ossa. Shadowhunters *13,00 Mondadori*	4 (2)
9 UHLMAN L'amico ritrovato *7,00 Feltrinelli*	3 (170)
10 CATOZZELLA Non dirmi che hai paura *8,50 Feltrinelli*	3 (46)

VARIA

1 LIOTTA & PELICCI & TITTA La dieta smartfood *16,90 Rizzoli*	14 (5)
2 Bando MIUR febbraio 2016... *29,00 Ed. Giuridiche Simone*	8 (4)
3 LONGHI Scuola dell'infanzia e scuola primaria *34,00 Ed. Giuridiche Simone*	7 (9)
4 MOZZI & ZIGLIO La dieta del dottor Mozzi *19,00 Coop. Mogliazze*	7 (150)
5 BARBUTO & MARIANI Il nuovo concorso a cattedra *48,00 Edises*	6 (9)
6 KONDO Il magico potere del riordino *13,90 Vallardi*	5 (77)
7 Il nuovo concorso a cattedra *44,00 Edises*	5 (12)
8 CANNAVACCIUOLO Il piatto forte è l'emozione *19,50 Einaudi*	5 (4)
9 BRIZZI Ho sposato una vegana *12,50 Einaudi*	4 (9)
10 TATSUNI L'arte di buttare *13,90 Vallardi*	3 (2)

RAGAZZI

1 STILTON Viaggio nel tempo 9 *25,00 Piemme*	7 (1)
2 KINNEY Diario di una schiappa *12,00 Il Castoro*	4 (20)
3 FRANCESCO L'amore prima del mondo *17,00 Rizzoli*	4 (5)
4 ROTH Divergent *12,90 De Agostini*	4 (4)
5 ROTH Allegiant *12,90 De Agostini*	4 (4)
6 ROWLING Harry Potter e la pietra filosofale *10,00 Salan*	4 (96)
7 ROTH Insurgent *12,90 De Agostini*	3 (4)
8 STAR Il sogno si avvera. Melowy *1,90 Fabbri*	3 (0)
9 BLADE Krabb. Il padrone del mare *1,00 Salani*	3 (6)
10 PALACIO Wonder *12,00 Giunti Junior*	3 (151)

LA CLASSIFICA DI TUTTOLIBRI È REALIZZATA DA NIELSEN BOOKSCAN, SU UN CAMPIONE DI 900 LIBRERIE. SI ASSEGNANO I 100 PUNTI AL TITOLO PIÙ VENDUTO TRA LE NOVITÀ. TUTTI GLI ALTRI SONO CALCOLATI IN PROPORZIONE. TRA PARENTESI VIENE INDICATO DA QUANTE SETTIMANE IL TITOLO È IN CLASSIFICA. **LA RILEVAZIONE SI RIFERISCE AI GIORNI DAL 27 MARZO AL 2 APRILE.**